



La domanda di Gesù che interroga il mio cuore

E per la strada interrogava: un'azione continuativa, prolungata, uno stile di vita: strada e domande. Gesù non è la risposta, lui è la domanda; non il punto di arrivo, ma la forza che fa salpare la vita, smontare le tende al levar delle sole.

Le tante domande del vangelo funzionano come punto di incontro tra lui e noi. La gente, chi dice che io sia? Non un semplice sondaggio per misurare la sua popolarità, Gesù vuole capire che cosa del suo messaggio ha raggiunto il cuore. Si è accorto che non tutto ha funzionato nella comunicazione, si è rotto qualcosa in quella crisi galilaica che tutti gli evangelisti riferiscono. Infatti, la risposta della gente, se può sembrare gratificante, rivela invece una percezione deformata di per qualcuno è un maestro moralizzatore di costumi ("dicono che sei altri hanno percepito in lui la forza che abbatte idoli e falsi profeti ("dicono che sei Elia"); altri ancora non colgono nulla di nuovo, solo l'eco di vecchi messaggi già ascoltati ("dicono che sei uno dei profeti").

Ma Gesù non è niente fra le cose di ieri. È novità in cammino. E il domandare continua, si fa diretto: ma voi chi dite che io sia? Per far emergere l'ambiguità che abita il cuore di tutti, Gesù mette in discussione se stesso.

Non è facile sottoporsi alla valutazione degli altri, costa molta umiltà e libertà chiedere: cosa pensate di me? Ma Gesù è senza maschere e senza paure, libero come nessuno. Tu sei il Cristo, si espone Pietro, il senso di Israele, il senso della mia vita. A questo punto il registro cambia e il racconto si fa spiazzante: Gesù cominciò a insegnare che il Cristo doveva molto soffrire e venire ucciso e il terzo giorno risorgere. Come fa Pietro ad

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Domenica 15 settembre - Cantoni:** Festa dell'Addolorata
- **Domenica 15 settembre - 9,00...** (Riso): Torneo di Bocce
- **Lunedì 16 sett. - 20,30** (Gorno): Consiglio Pastorale UPVdR
- **Martedì 17 sett. - 20.30** (Gorno-orat.): incontro dei CATECHISTI
- **Giovedì 19 sett. - 20.00** (Gorno-orat.): incontro redazione InVdR
- **Sabato 21 settembre - 19,30** (Oneta): Patate e cotechino

Prossimi APPUNTAMENTI

- **Martedì 24 sett. - 20.00** (Gorno-bibl.): conferenza: Demenza oggi
- **Venerdì 27 sett. - 20.30** (Gorno-orat.): inc. Cons. Affari Econom.
- **Dom. 6 ott. - 16,00** (Gorno-orat.): Festa NONNI/E (Pensiunacc)
- **Domenica 6 ottobre:** Gita sul Brenta a cura del Gr. Miss. di Oneta
- **11-15 ottobre:** Pellegrinaggio a Medjugorje con p. Angelo Sorti

questo fiume che trasporta tutto, fango e pagliuzze d'oro, e attraversa macchie di sole e zone d'ombra; dà voce a quell'ambiguità senza colpa (G. Piccolo), per cui le cose non ci sono chiare, per cui nelle nostre parole sentiamo al tempo stesso il suono di Dio (non la carne o il sangue te l'hanno rivelato) e il sussurro del male (tu pensi secondo il mondo).

La soluzione è quella indicata a Pietro («va dietro di me»). Gesù ha dato una carezza alle mie ferite, ha attraversato le mie contraddizioni e mi fa camminare proprio lì, lungo la «linea incerta che addivida la luci dallo scuro» (A. Camilleri). (P. Ermes Ronchi).



Gesù:

Giovanni il Battista");

accettare un messia perdente? «Tu sei il messia, l'atteso, che senso ha un messia sconfitto?». Allora lo prende in disparte e comincia a rimproverarlo. Lo contesta, gli indica un'altra storia e altri sogni. E la tensione si alza, il dialogo si fa concitato e culmina in parole durissime: va dietro di me, satana. Il tuo posto è seguirmi.

Pietro è la voce di ogni ambiguità della vita,

L'ASSOCIAZIONE PENSIUNACC DE GOREN ORGANIZZA

**MARTEDÌ
24 SETTEMBRE 2024
ORE 20**

PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE DI GORNO

**DEMENTIA
OGGI**

SEGNİ DA RILEVARE,
SINTOMI DA COMPRENDERE,
COMPORAMENTI DA ADOTTARE

INCONTRO CON IL
DR. CESARE MAFFEIS
MEDICO CHIRURGO

MODERATRICE
GESSICA COSTANZO





COMUNE DI GORNO

VI ASPETTIAMO ALLA TRADIZIONALE CENA

Patate e cotechino

SABATO 21 SETTEMBRE
ALLE 19.30

presso l'Oratorio di Oneta

Menù:
Patate e cotechino bollito
Formaggio di monte
Dolce
Vino e acqua
€ 12

Iscrizioni presso l'oratorio di Oneta entro il 19 Settembre





GIORNATA NAZIONALE Per il sostentamento dei sacerdoti

Offerte per i sacerdoti / Il 15 settembre la 36^ Giornata Nazionale

Una domenica in cui si potrà esprimere, anche con un'offerta per il loro sostentamento, gratitudine per il dono di sé che i nostri sacerdoti ci fanno ogni giorno



Missionari Monfortani Compagnia di Maria

11 - 15 OTTOBRE

MEDJUGORJE
380,00 EURO




L'ASSOCIAZIONE PENSIUNACC DE GOREN ORGANIZZA PRESSO L'ORATORIO DI GORNO

DOMENICA 6 OTTOBRE 2024

LA FESTA DEI NONNI

PROGRAMMA

- 16,00 Ritrovo presso la Sala Cucina dell'Oratorio per un piccolo rinfresco.
- 16,30 Tombolata che diventerà nonni, genitori e nipoti. Il ricavato andrà devoluto ad opere di bene.

La festa sarà animata da alcuni genitori con "trucca bimbi" ed altri laboratori creativi.

A tutti i bambini presenti sarà offerto un piccolo omaggio.





DOPO LA PAUSA ESTIVA TORNANO I NOSTRI CORSI DI

GINNASTICA
Tutti i lunedì dal 7 ottobre al 9 dicembre dalle ore 18,30 alle ore 19,30 presso la sala teatro del Comune di Oneta Costo € 35,00
Il corso sarà tenuto da Alessandro Palmero

YOGA
Tutti i martedì dal 8 ottobre al 10 dicembre dalle ore 19,00 alle ore 20,00 presso la sala teatro del Comune di Oneta Costo € 35,00
Il corso sarà tenuto da Emanuela Prudenza

PILATES
Tutti i mercoledì dal 9 ottobre al 11 dicembre dalle ore 18,30 alle ore 19,30 presso la sala teatro del Comune di Oneta Costo € 50,00
Il corso sarà tenuto da Valentina Lato

Tutti i corsi partiranno al raggiungimento di almeno 10 iscritti

Per info e iscrizioni: 3476988142







Storie di vita dei nostri seminaristi /3

Racconto della storia di Mikolaj Gacek

Mi chiamo Mikolaj (*Nicola per chi l'ha incontrato al CRE 2024*), vengo da una grande città in Polonia e oggi sono seminarista dai Missionari Monfortani a Roma. Vorrei condividere la mia testimonianza.

Provegno da una famiglia credente, che però all'inizio non era molto devota, ma questo è cambiato, principalmente grazie a un pellegrinaggio a Kibeho (luogo delle apparizioni della Madonna in Africa) e alla recita quotidiana dell'intero rosario da parte dei miei genitori. Io, invece, durante l'adolescenza ho attraversato il tipico periodo di ribellione, il desiderio di "libertà". Mi allontanavo dalla famiglia per passare del tempo con gli amici, tra divertimenti e alcol. Non mi interessava molto la vita morale, se non quel tanto che bastava per stare bene. Ero sempre alla ricerca di piaceri, anche se non riuscivo mai a sentirmi pienamente soddisfatto e desideravo qualcosa di più rispetto alla vita ordinaria. Per quanto riguarda la fede, ero praticamente un pagano: andavo in chiesa solo per compiacere i miei genitori, mentre nella mia vita quotidiana avevo le mie dipendenze. Il catalogo dei miei peccati e delle mie sciocchezze in quel periodo è piuttosto ampio... In pratica stavo distruggendo la mia vita e cadevo sempre più in una profonda tristezza.

All'inizio del 2019, sono stato colpito dalla morte di uno dei miei vicini, un caro amico. Non era credente e conduceva una vita "leggera". A un certo punto si ammalò gravemente di cancro. In quel periodo, i miei genitori e mio fratello, che allora aveva solo 9 anni, pregavano ogni giorno San Giuseppe per la conversione e una buona morte del nostro amico. Mi ha stupito la loro fede sincera e semplice. Dopo il Natale, i nostri parroci solitamente visitano le case della parrocchia per benedire le famiglie. Quella sera un sacerdote è venuto nel nostro palazzo e, dopo aver visitato la nostra casa, è andato dal nostro vicino. Era già nella fase terminale della malattia e, vedendo il sacerdote, disse che lo aspettava da tanto tempo. Quella sera si è confessato (credo dopo decenni senza confessione) e ha ricevuto il Santissimo Sacramento. Quella stessa notte è tornato al Padre. Il suo funerale mi ha commosso profondamente e ho cominciato a riflettere sulla vita e sulla morte, e sul significato della mia esistenza. Intanto i miei genitori pregavano anche per me...

In occasione del Triduo Pasquale, ho desiderato di tornare a una coscienza retta e anch'io mi sono confessato dopo molti anni di confessioni indegne, durante le quali nascondevo i miei peccati al confessore e a Dio. La celebrazione del Venerdì Santo e l'ascolto della Passione di Gesù in chiesa mi hanno toccato nel profondo, come se fossi stato presente sul Golgota. Così è iniziato il mio cammino di conversione. Pensavo all'inizio di poter mantenere la purezza del cuore da solo, ma non ci riuscivo e ricadevo nei peccati mortali.

Un giorno, andando in macchina, mia madre mi ha fatto ascoltare una testimonianza sullo scapolare della Madonna del Monte Carmelo. Ho sentito la promessa che chi lo indossa fedelmente non subirà il fuoco dell'inferno e che la Madonna stessa aiuterà ad uscire dal purgatorio. Era come un messaggio dal cielo per me. Da quel momento, con difficoltà ma con decisione, ho deciso di confessarmi nuovamente e sono andato dai frati Carmelitani per chiedere di ricevere lo scapolare. Sebbene non conoscessi molto bene Maria, ho deciso di seguirla e chiederle insistentemente aiuto nella lotta contro il peccato. Da quel giorno non sono ricaduto più nelle dipendenze che non riuscivo a superare e che mi stavano distruggendo la vita.

È cominciato un nuovo capitolo nella mia vita. Ho finito il liceo e dovevo scegliere quale strada intraprendere. L'esperienza della fede era per me molto forte. Sono andato a piedi con degli amici al Santuario della Madonna di Częstochowa; ho avuto la gioia di pellegrinare anche a Medjugorje, dove si è sviluppata la mia devozione verso la Madonna. Crescevo attraverso nuove esperienze, ma avevo ancora difficoltà a scegliere la direzione della mia vita, e cambiavo le università... Per un anno non sono riuscito a trovare il mio posto, perché era cambiato anche il mio sistema di valori. Il mondo per me aveva cambiato colore. Nel cuore avevo un profondo desiderio di seguire Gesù, di sacrificare la mia vita per un ideale, e non riuscivo ad adattarmi all'ambiente universitario e ai suoi divertimenti. Volevo che anche altri conoscessero l'Amore di Dio e trovassero la vera gioia nella conversione, piuttosto che nelle falsità che a volte propone il diavolo.

Con l'aiuto di Maria, dei sacerdoti e dei religiosi, e con il sostegno della mia famiglia, sono riuscito a trovare il mio posto nel mondo. Decisi di diventare un religioso, un missionario, un sacerdote. Questa è la strada che ho scelto. E non me ne pento. Quello che cercavo nell'oscurità e palpeggiando come un cieco, l'ho finalmente trovato. Una gioia che non è solo superficiale, ma che riempie il cuore, dà forza nelle difficoltà e dona senso alla vita. Ho trovato il Signore Gesù, attraverso Maria, Sua madre.

La scelta della vocazione, invece, è stata una conseguenza del mio ritorno a Dio. Non vorrei che qualcuno pensasse che la conversione significhi entrare in convento. A me è capitato di trovare la mia vocazione qui, ma non sarebbe successo se non fossi tornato alla Chiesa. Trovando Dio, ho trovato me stesso.

Gloria a Gesù in Maria! Gloria a Maria in Gesù! Gloria a Dio solo!



Unità Pastorale Val del Riso 15 – 22 settembre 2024 – Anno B		Gorno S. Martino tel. 035-707746	Chignolo S. Bartolomeo	Cantoni S. Antonio	Oneta S. Maria Assunta tel. 707149 / 707738
Esaltazione della CROCE	14 SABATO LO Propria	18,00 (al Crocifisso): def. Gibellini Mosè, Guerinoni Consiglia; Spornic Maria; Andreoletti Albino; Bosio Pietro	16,30: def. Borlini Domenico e Elda	16,30: Confessioni 17,30: def. Ricuperati Paolo, Francesco, Giovanna; Ricuperati Danilo, Colombo Michele	
XXIV Domenica del Tempo Ord.	15 settembre DOMENICA LO 4ª set	Giornata di sensibilizzazione Sostentamento Clero Festa dell'ADDOLORATA a Cantoni			
• 9,00...: torneo di Bocce a Riso • Ritorno dal Convegno di Loreto		8,00 (chiesaMadonna): def. Abbadini Franco, Cabrini Simona; Calegari Tranquilla 10,30 (chiesaMadonna): pro popolo	9,00: def. padre Giulio Zanni	15,00: mess a e processione con la statua d. Addolorata segue rinfresco (invito a portare <i>dolci, salato, bibite</i>)	10,00 (parrocchia): pro popolo 17,30 (al Frassino): def. Luiselli Teresa e fam.; Alberti Gianpiero, Melini Claudio
Ss. Cornelio e Cipriano • 20,30 - Gorno: Con.Past. UPVdR	16 LUNEDÌ LO Propria	7,30 (chiesaMadonna): def. Cabrini Assunta, Giovanni			9,00 (parrocchia): ad mentem offerentis
• 20,30 - Gorno: inc. Catechisti	17 MARTEDÌ LO 4ª set	7,30 (chiesaMadonna): def. Pietro, Oliva, Ernesto			15,00 (parrocchia): <i>Rosario</i>
•	18 MERCOLEDÌ LO 4ª set	7,30 (chiesaMadonna):			15,30 (Frassino): def. Fam. Bendotti
S.Gennaro • 20,00 - Gorno: inc. Redazione In Val del Riso	19 GIOVEDÌ LO 4ª set	7,30 (chiesaMadonna): def. Borlini Gabriele, Lino e familiari			17,30 (Scullera):
Ss. Andrea Kim e compagni •	20 VENERDÌ LO Propria	7,30 (chiesaMadonna):			17,30 (parrocchia)
S. Matteo apos. • 19,30 - Oneta: Patate e Cotechino	21 SABATO LO Propria	18,00 (chiesaMadonna): def. Abbadini Giovanna, Telini Piero; Calegari Maria; Borlini Giordano, Perani Dario e viventi; Zanotti Noris, Giovanni, Giovanna, Dionisio, Angela, Giovanni	16,30: def. Serturini Maria e famigliari; Guelmani Angelo Marianna e famigliari	17,30: def. Ricuperati Giovanni, Priscilla e Basilio.	
XXV Domenica del Tempo Ord.	22 settembre DOMENICA LO 1ª set	8,00 (chiesaMadonna): def. Spornic Maria; Abbadini Marino; Ricuperati Barbara; Zanotti Teresina, Perani Dante; Roggerini Caterina 10,30 (chiesaMadonna): messa con battesimo di Nozza Santiago Noah figlio di Michele e Silvia Marchetti (<i>pro popolo</i>)	9,00: def. Borlini Angela Giuseppe e Caterina; Borli ni Luigi e Cesarina	15,00: pro popolo	10,00 (parrocchia): pro popolo 17,30 (al Frassino): def. Bugatti Giuseppe; epis Niki e Benedetto